

COMUNICATO STAMPA

In relazione alla polemica apparsa sui social relativa alle comunicazioni della asl per le persone con la presenza del covid, si precisa che tali notifiche vengono effettuate al comune al solo scopo di poter coordinare l'azione di supporto alle autorità sanitarie in primo luogo, ed a quelle competenti per specifiche esigenze di supporto e controllo; pertanto è vietata in ogni modo la diffusione di qualunque nome, o di qualunque elemento che consentisse di risalire in modo circostanziato e specifico al nome di persone interessate, perché questo costituirebbe una condotta illecita penalmente sanzionata, con relative aggravanti. Il comune diffonde dati ufficiali relativi al numero delle persone contagiate ed a quelle che sono anche domiciliate di presenza al territorio. Ad esempio ad oggi risultano ufficialmente quattro contagi, anche se uno di questi non è presente a Trevi, ma vive a Roma. Chiunque intenda speculare su questi dati, mostra poca sensibilità e rispetto delle persone e della comunità. Per fortuna tutti i cittadini di Trevi dimostrano di avere un grande senso di solidarietà e di rispetto, con comportamenti che si conformano alle direttive suggerite ed impartite dalle rispettive autorità sanitarie ed istituzionali.